



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 17/10/2013**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 27 settembre 2013. n. 238**

Proponente: Soc. Coop. Ecol Forest a r.l. Comune di Biccari. Valutazione di Incidenza. ID\_4545

L'anno 2013 addì 27 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 63/12 del 25/10/2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9245 del 06/11/2012, la Società proponente presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, rilevava che l'area di intervento era ricompresa in aree definite PG2 dal vigente PAI e, pertanto, invitava la Società proponente a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Autorità di Bacino regionale, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza;
- l'Autorità di Bacino, con nota n. 10632 del 10/08/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8888 del 24/09/2013, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., dichiarando la compatibilità con il PAI vigente, richiamando, tuttavia quanto già prescritto dalla stessa Autorità di bacino nel parere espresso con nota n. 10346 del 25/07/2013;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto per la realizzazione di un "parco avventura" e di un "percorso ginnico" sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto

del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento è relativo al progetto per la realizzazione di un "parco avventura" e di un "percorso ginnico" all'interno, secondo quanto riportato nella documentazione progettuale trasmessa e delle relativa scheda e matrice di screening, del bosco, ubicato in località "Boschetto", individuato catastalmente dalla particella 15 del fg. 50 del Comune di Biccari e ricompreso nel SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", per il quale è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083.

Tale Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (1\*); Laghi eutrofici con vegetazione del tipo Magnopotamion e Hydrocharition; Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex (\*).

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Per quanto riguarda il "parco avventura" esso è articolato in quattro aree così distinte (Relazione tecnica, pp. 12 - 14):

1. nell'area (A) sono individuati due percorsi, costituiti complessivamente da undici passaggi, per utenti con altezza non superiore a 130 cm;
2. nell'area (B) sono individuati quattro percorsi di varia difficoltà, costituiti complessivamente da venti passaggi, per utenti con altezza non superiore a 140 cm;
3. nell'area (C) è individuato un percorso, costituiti da un passaggio, per raggiungere "la casa sull'albero" posta a m 5 da terra;
4. nell'area (D) sono individuati sia un percorso utilizzabile anche da utenti diversamente abili o con ridotte capacità motorie, costituito da sei passaggi e sia un percorso per utenti con altezza superiore a 130 cm con finalità didattiche composto dai dieci passaggi posti ad altezze variabili non superiori a m 10;

altre opere previste sono:

5. delimitazione del parco avventura con una staccionata della lunghezza di m 600;
6. due tabelle direzionali in prossimità del Lago Pescara;
7. posa in opera una bacheca divulgativa in corrispondenza di ogni percorso;
8. posa in opera di quattro portabiciclette

Per quanto riguarda il "percorso naturalistico - didattico", lungo m 250, è prevista la realizzazione delle seguenti opere (ibidem, pp. 15 - 16):

1. quattro tavoli con panchine;
2. una staccionata della lunghezza di m 100;
3. quattro bacheche con poster tematici;
4. due tabelle indicative di percorso

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco";
- usi civici

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

#### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori contermini ai laghi (300m);
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Boschi;
- UCP - Pascoli naturali;

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), la Provincia di Foggia e il Comune di Biccari, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", cod. IT9110003, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto anche di quella impartita dall'Autorità di Bacino della Puglia:

1. gli interventi di allestimento dei percorsi avventura descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;

2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
4. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
5. i percorsi aerei devono prevedere l'installazione di ateliers compatibili con l'ambiente boschivo e non devono provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati;
6. gli ateliers non possono essere posizionati su piante di alto fusto vetuste, portasemi, di particolare pregio naturalistico e scientifico né su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409 come sostituita dalla 2009/147;
7. il RUP del procedimento autorizzativo finale dovrà verificare che venga effettuato il monitoraggio dell'area nei due sondaggi geognostici predisposti. Qualora le risultanze di tali attività indicassero movimenti superficiali e/o profondi, dovrà essere vietato l'uso turistico o veicolare dell'area e, inoltre, tali misure dovranno essere trasmesse all'Autorità di Bacino della Puglia per gli adempimenti di propria competenza.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

VISTO il parere espresso dall'Autorità di Bacino con nota n. 10632 del 10/08/2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche  
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

## DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto realizzazione di un "parco avventura" e di un "percorso ginnico" proposto dalla Soc. Coop. Ecol Forest a r.l. ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente – Soc. Coop. Ecol Forest a r.l.;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Biccari, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e

ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---